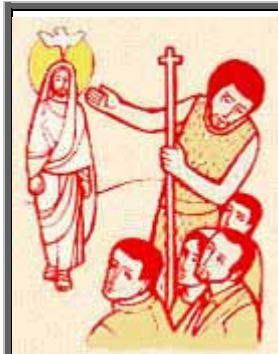


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

26 gennaio 2014 - Edizione n° 237



«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino»

(dal Vangelo – Mt 4,17)

26 gennaio 2014 – 3ª del tempo ordinario

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA...

Dal Vangelo secondo Matteo (forma breve: 4,12-17)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrno, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: *Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.* Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Presentazione della liturgia della 3ª domenica del tempo ordinario

Gesù inizia il suo ministero dopo aver saputo che «Giovanni era stato arrestato». È un'annotazione che va oltre il semplice significato cronologico. È già una prefigurazione della sorte che attende lo stesso Gesù: come tutti i profeti e come Giovanni Battista, anche Gesù subirà il martirio. Era logico aspettarsi che l'annuncio messianico partisse dal cuore del giudaismo, cioè da Gerusalemme, ed eccolo invece partire da una regione periferica, la Galilea, generalmente disprezzata e ritenuta contaminata dal paganesimo. Ma proprio ciò che costituisce una sorpresa è per Matteo il compimento di un'antica profezia e il segno rivelatore del messianismo di Gesù: un messianismo universale che rompe con decisione ogni forma di particolarismo. L'annuncio di Gesù - un annuncio abituale, ripetuto («da allora cominciò a predicare») - è riassunto da Matteo in una formula di estrema concisione: l'arrivo del Regno («il Regno di Dio è vicino») e l'imperativo morale che ne consegue («convertitevi»). L'episodio della chiamata dei primi discepoli è collocato sulla riva del lago, dove Gesù stava camminando e dove gli uomini erano intenti al loro lavoro. L'appello di Dio raggiunge gli uomini nel loro ambiente ordinario, nel loro posto di lavoro. Nessuna cornice sacra per la chiamata dei primi discepoli, ma lo scenario del lago e lo sfondo della dura vita quotidiana. I tratti essenziali di questo racconto sono quattro. Primo: la centralità di Gesù. Sua è l'iniziativa (vide, disse loro, li chiamò): non è l'uomo che si autogenera discepolo, ma è Gesù che trasforma l'uomo in un discepolo. Il discepolo, poi, non è chiamato ad impossessarsi di una dottrina, neppure anzitutto a vivere un progetto di esistenza, ma a solidarizzare con una persona («seguitemi»). Al primo posto c'è l'attaccamento alla persona di Gesù. Secondo: la sequela esige un profondo distacco. Giacomo e Giovanni, Pietro e Andrea lasciano le reti, la barca e il padre. Lasciano, in altre parole, il mestiere e la famiglia. Il mestiere rappresenta la sicurezza e l'identità sociale, il padre rappresenta le proprie radici. Si tratta, come si vede, di un distacco radicale. Terzo: a partire dall'appello di Gesù, la sequela si esprime con due movimenti (lasciare e seguire) che indicano uno spostamento del centro della vita. L'appello di Gesù non colloca in uno stato, ma in un cammino. Quarto: le coordinate del discepolo sono due: la comunione con Cristo («seguitemi») e una corsa verso il mondo («vi farò pescatori di uomini»). La seconda nasce dalla prima. Gesù non colloca i suoi discepoli in uno spazio separato, settario: li incammina sulle strade degli uomini. (Omelia di don Bruno Maggioni)



3. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore». Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: «Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici». Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti! Insisto ancora una volta: Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia. Colui che ci ha invitato a perdonare «settanta volte sette» (Mt 18,22) ci dà l'esempio: Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
2 febbraio – Festa della presentazione del Signore al tempio	Dal libro del profeta Malachia 3,1-4	Dal Salmo 23	Dalla lettera agli Ebrei 2,14-18	Dal Vangelo di Luca 2,22-40

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

EVENTI DAL 26 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO 2014

Domenica 26 gennaio - 3ª del tempo ordinario e giornata diocesana del seminario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo del defunto Francesco Barchi (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa (ore 09.10 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con tutti i bambini e ragazzi del catechismo con ricordo della defunta Paola Vacondio nell'anniversario della sua morte
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con tutti i bambini e ragazzi del catechismo
- ☞ Ore 16.00 a Reggio nella cripta della Cattedrale preghiera ecumenica guidata dal vescovo Massimo con i Pastori delle altre comunità cristiane

Lunedì 27 gennaio

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione presso famiglia Mirco e Roberta Ruini/Barchi (in via Madonna della Neve 4 telefono 0522 766874) centro d'ascolto sulle letture festive domenicali

Martedì 28 gennaio - San Tommaso d'Aquino

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Scandiano nella parrocchia di santa Teresa per tutti i giovani universitari e lavoratori incontro sul libro di Giobbe dal titolo: La speranza di Giobbe

Mercoledì 29 gennaio

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e S.Rosario
- ☞ Ore 21.00 a Masone prove di canto del coro dell'Unità Pastorale in preparazione alla rassegna che si farà domenica 9 febbraio a Masone

Giovedì 30 gennaio

- ☞ Ore 21.00 a Massenzatico Messa Missionaria in ricordo di don Paolo Ronzoni nel 7° anniversario della morte: presiede don Romano Zanni

Venerdì 31 gennaio - San Giovanni Bosco

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione S.Messa

Sabato 1 febbraio - Festa della conversione di S. Paolo

- ☞ Ore 10.30 a Reggio in Cattedrale solenne celebrazione eucaristica nella 18ª giornata della vita consacrata
- ☞ Ore 14.30 catechismo per il polo di Marmirolo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva

Domenica 2 febbraio - Festa della Presentazione del Signore al Tempio e giornata per la vita

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa (09.10 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con la memoria del patrono della parrocchia San Biagio

COMUNICAZIONI EXTRA

- **PRANZO DI S.ANTONIO A MARMIROLO.** Domenica 26 gennaio ore 12.30 pranzo parrocchiale a Marmirolo nella tradizionale ricorrenza del santo patrono dei campi e degli animali. Per prenotazioni chiamare entro giovedì 23 gennaio Maria Rosa Tedeschi 349 772329 o Luciana Colli 0522 340459.
- **PROVE DEL CORO DELL'UNITÀ PASTORALE.** Mercoledì 29 gennaio a Masone prove di canto del coro dell'Unità Pastorale alle ore 21.00 per tutti: musicisti, solisti e coro.
- **GAVASSETO: GIORNATA PER LA VITA.** Domenica 2 febbraio, in occasione della giornata per la vita, a Gavasseto alle 11.00 Messa animata dai bambini e dalle famiglie, a seguire vendita di torte nel bar ANSPI a favore del Centro di Aiuto alla Vita di Reggio. Chiediamo alle signore disponibili a fare torte per la vendita di portarle dalle 10.00 in poi direttamente nel bar. Grazie per la collaborazione.
- **CASTELLAZZO: ESITO DELLA SAGRA DI SANT'ANTONIO.** Grazie alla numerosa partecipazione sia al pranzo che alla commedia dialettale la sagra di sant'Antonio è stata un bel momento di condivisione e di incontro. Il ricavato (1.100 euro) sarà utilizzato per i lavori di manutenzione del tetto della chiesa in programma per la primavera-estate 2014. Grazie a tutti per la collaborazione.
- **MENSA CARITAS: SERVIZIO CENA E CONTRIBUTO DA PARTE DI TUTTI.** Domenica 26 gennaio, come ogni quarta domenica del mese, la nostra unità pastorale cura il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Abbiamo deciso come Unità Pastorale che la domenica in cui siamo di turno in mensa, nelle singole comunità chiunque vuole può portare a Messa generi alimentari, che i referenti e i volontari provvederanno poi a portare in mensa. Gli alimenti come sempre devono essere a lunga conservazione e non deperibili: scatolette, pasta, olio, conserva, formaggio.... eventualmente uova fresche.
- **DATE CAMPEGGI ESTIVI 2014.** Comuniciamo che sono state fissate le date dei campeggi estivi 2014, con conferma della casa Vacanze di Montemiscoso (Appennino reggiano): da domenica 13 a domenica 20 luglio per i bambini di terza, quarta e quinta elementare, da domenica 27 luglio a domenica 3 agosto per i ragazzi delle medie.



Chi è il SACERDOTE?

Nella nostra Unità Pastorale ne abbiamo TRE!!! Don Emanuele, don Luigi e don Roberto che con amore (e fatica) si mettono sempre a nostra disposizione. Scopriamo qualcosa di più sul sacerdozio e poi conosceremo meglio anche loro...

«La forza di un sacerdote è nel rapporto con Gesù. Il prete che adora Gesù Cristo, il prete che parla con Gesù Cristo, il prete che cerca Gesù Cristo e che si lascia cercare da Gesù Cristo: questo è il centro della nostra vita. Se non c'è questo, perdiamo tutto». Ecco cosa ha detto pochi giorni fa Papa Francesco.



Ma anche Papa Benedetto aveva parlato della figura del sacerdote proclamando nel 2009 l'anno sacerdotale per far riscoprire a tutti la ricchezza della loro chiamata, la speranza racchiusa nella loro missione e il senso profondo della loro presenza nel mondo e in mezzo a noi. Nel 2009 si festeggiava l'anniversario della morte del patrono di tutti i sacerdoti: San Giovanni Maria Vianney. Egli diceva che "il sacerdozio è l'amore del cuore di Gesù", un'espressione che ci fa sentire tutta la tenerezza dell'amicizia... sì, perché il sacerdote è chiamato ad essere "amico di Cristo". Gesù infatti diceva: « Vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi». (Gv 15, 15)

Tutti i sacerdoti sono stati scelti da Gesù per annunciare l'Amore di Dio a tutte le creature.

Nelle prossime settimane scopriremo come Gesù ha istituito il sacramento dell'Ordine Sacro, quali sono i compiti del sacerdote nella Chiesa e quali servizi svolge nella Comunità.

Alla fine del nostro "viaggio" intervisteremo i nostri sacerdoti per scoprire qualcosa in più di loro e per apprezzare ancora meglio il loro operato.

Se avete curiosità e/o domande da fare ai nostri tre sacerdoti, inviatele per e-mail alla nostra redazione (notizie@upmadonnadellaneve.it), specificando a chi volete vengano poste, entro il prossimo 2 febbraio



**Scuola dell'Infanzia
"Divina Provvidenza"**
Via Mons. Torreggiani 1
42122 Sabbione - RE
E-mail d.provvidenza@alice.it

Dal 7 al 31 gennaio 2014 dalle 9.30 alle 11.00

**sono aperte le iscrizioni per l'anno
scolastico 2014/15.**

Chi ha particolari necessità può fissare un
appuntamento chiamando il numero 0522 344119
dalle ore 8.30 alle ore 12.30



U.P. Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Cavasseto, Marmirolo,
Masone, Roncadella e Sabbione
(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

LUDOTECA UP

Per bambini 0-6 anni

VIA DELLA TROMBA 11
42122 MARMIROLO (REGGIO EMILIA)
Seguiteci su FACEBOOK: Ludoteca Marmirolo

CIRCOLO ANSPI DI MARMIROLO

VIA DELLA TROMBA 11
42122 MARMIROLO (REGGIO EMILIA)
Tel. 0522 340563

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

APERTURA LUDOTECA

DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00

**Durante: PER BAMBINI DAI 2 ANNI AI 5 ANNI
LABORATORIO ESPERENZIALE CON L'UTILIZZO DELLA CRETA.**

Con Francesca (insegnante della scuola Materna di Marmirolo)

Contributo 1 euro a bambino - n. posti disponibili 12 (con prelazione ai bambini dell'up. Madonna della Neve) - prenotazioni tel. 334 6069774 Cristina o inviando una mail a: marmiroloinsagra@gmail.com
(non dimentichiamo il grembiulino)

Per i bambini dai 0 - 2 anni gioco libero -

Preghiera per l'unità dei cristiani

A cinquant'anni dal Concilio Vaticano II torna fortemente il desiderio della Chiesa Cattolica di assumere l'impegno ecumenico di promuovere il ristabilimento dell'unità tra tutti i cristiani, coinvolgendo le altre confessioni cristiane.

A tal proposito la Commissione Diocesana ha aderito alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, iniziativa ecumenica internazionale promossa ogni anno dal 18 al 25 gennaio.

Il tema scelto per quest'anno è ***Cristo non può essere diviso!***

Come afferma il cardinale Koch, "è solo tramite una vera unità che la fede trova il massimo compimento senza dover rinunciare a se stessa e al suo grande valore; non si è infatti Chiesa da soli ma lo si è nella comunione di tutti coloro che confessano il nome di Gesù".

Perciò la nostra preghiera sarà rivolta al reciproco riconoscimento dei doni della grazia di Dio elargiti all'intero Suo popolo.

I prossimi appuntamenti:

- **domenica 26 gennaio** alle ore 16 nella cripta della Cattedrale la preghiera ecumenica guidata dal vescovo Massimo con i Pastori delle altre comunità cristiane.
- **venerdì 7 febbraio** alle 21 presso il teatro della parrocchia di Sant'Agostino (via Reverberi 1, Reggio Emilia): padre Constantin Necula, presbitero ortodosso rumeno, docente nella Facoltà di Teologia Università di Sibiu, terrà una conferenza sull'Ortodossia



Con una lettera inviata ad ogni sacerdote delle nostre parrocchie il rettore del Seminario don Gabriele Burani e il vicerettore don Matteo Bondavalli invitano le comunità della diocesi a vivere la **6ª Giornata del Seminario, che si celebra domenica 26 gennaio**.

Il significato di questo appuntamento sta nella riflessione sull'importanza delle vocazioni sacerdotali: solo una comunità concorde nella preghiera per le vocazioni sacerdotali trova le sue fondamenta nel buon pastore che tiene unito il gregge. Le parrocchie devono aprirsi e mostrarsi ai giovani come comunità "in-vocanti".

Pertanto questa Giornata si caratterizza anzitutto come occasione di preghiera, così da fare delle intenzioni per le nuove vocazioni un'invocazione quotidiana per tutti.

Un altro importante significato da cogliere in questa Giornata è la sensibilizzazione sul tema del sostentamento del Seminario e di quei giovani che quotidianamente lo frequentano: spesso capita, infatti, che alcuni nostri seminaristi non possano mantenersi autonomamente per diversi motivi. Le buste per la raccolta delle offerte possono essere richieste gratuitamente dalle parrocchie all'Económico del Seminario (tel. 0522.406851). A tal proposito, nella lettera compare un grande ringraziamento per la generosità delle parrocchie che – in un tempo di forte crisi economica come quello che stiamo attraversando – nel 2013 hanno donato e raccolto 87 mila euro (6% in più rispetto all'anno precedente) garantendo un forte sostegno a questa causa.

Un'altra iniziativa lanciata è l'istituzione di una borsa di studio, denominata "adotta un seminarista", con la quale chiunque potrà sostenere le spese vive mensili che i ragazzi incontrano nel loro percorso (vitto, alloggio, esercizi spirituali, ritiri eccetera) e che ammonta a 400 euro al mese.

Infine, ma non meno importante, la Giornata del Seminario è l'occasione per i sacerdoti di incontrare e parlare ai giovani delle loro parrocchie del significato di "vocazione sacerdotale" e della personale esperienza, maturata durante il loro percorso in Seminario prima e presso le parrocchie poi. Il prete, si legge infatti nella lettera, sia "testimone di vita concreto" affinché susciti e incoraggi le vocazioni al ministero sacerdotale tramite la propria testimonianza di vita.

Attualmente la comunità del Seminario è costituita da diciotto giovani che stanno compiendo il loro cammino in vista del sacerdozio. Tale cammino ha la durata di 7 anni; dall'anno "propedeutico" al sesto anno. Sono ospiti del Seminario anche un seminarista iraniano della diocesi di rito latino a THERAN (Iran) e un seminarista della diocesi di Kumasi (Ghana).